

GRIFON PIÙ
Granuli idrodispersibili
Anticrittogamico rameico

COMPOSIZIONE (riferita a 100 g)

Rame metallo
 (da ossicloruro tetraramico e da idrossido 50/50) g. 28
 Coformulanti q.b. a g. 100

Registrazione Ministero della Salute n° 12748 del 31.07.2009

ISAGRO S.p.A. Via Caldera, 21 - 20153 MILANO - Tel. 02 409011 (centr.) - 02 40901209 (emergenze)

Indicazioni di pericolo (H): H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza (P): P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P391 Racogliere il materiale fuoriuscito.

P273 Non disperdere nell'ambiente. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità della normativa vigente

Stabilimento di produzione: Isagro S.p.A. - Adria Cavanella Po (RO); Isagro S.p.A. - Aprilia (Latina).

Contenuto netto: 0.2 - 0.25 - 0.5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 20 - 25 Kg

Partita N°.....



ATTENZIONE

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da copri idrici superficiali di:

- 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione precoce)
- 5 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per limone, olivo
- 10 metri per vite
- 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per cipresso

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Non rientrare nei campi trattati prima che il deposito sulle superfici fogliari sia completamente asciugato.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica

CARATTERISTICHE

Grifon più è un anticrittogamico in granuli idrodispersibili a base di ossicloruro e idrossido di rame ed è efficace nei confronti di numerose malattie fungine e batteriche che colpiscono le colture erbacee ed arboree.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea. Le quantità indicate si intendono per 100 litri di acqua e per trattamenti effettuati a volume normale 1000- 1500- l/ha sui fruttiferi e olivo, 1000 l/ha per la vite e 600-1000 su colture orticole, se non diversamente specificato. Nel caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare le concentrazioni per mantenere costante la dose per ettaro.

Coltura	Malattia		Stadio di applicazione (BBCH)	Dose di applicazione	Numero di applicazioni	
Fruttiferi						
Vite	Peronospora	<i>Plasmopara viticola</i>	13-60 69-83	0.17-0.27 kg/hL	1-3 3-6	
	Black Rot	<i>Guignardia bidwellii</i>	03-60 69-83		1-3 3-6	
Agrumi	Allupatura	<i>Phytophthora spp.</i>	71-PHI	0.27 kg/hL	2-5	
	Antracnosi	<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>				
	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i>				
Pomacee Melo, Pero, Cotogno	Nectria	<i>Nectria galligena</i>	91-93 93-55	0.35-0.42 kg/hL 0.27 kg/hL	1-2 1-2	
	Batteriosi	<i>Pseudomonas spp.</i> <i>Xanthomonas spp.</i> <i>Erwinia amylovora</i>				
	Ticchiolatura	<i>Venturia inaequalis</i> <i>Venturia Pyrina</i>	91-55 69-PHI ⁽¹⁾	0.27 kg/hL 170 g/hL	5	
	Drupacee Albicocco Ciliegio Susino Mandorlo	Corineo	<i>Stigmina carpophila</i>	91-95 09-55	0.35-0.40 kg/hL 0.30 kg/hL	1-2 1-2
Bolla		<i>Taphrina deformans</i>				
Moniliosi		<i>Monilia spp.</i>				
Pesco, Nettare e Percoche	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>				
	Olivo	Occhio di Pavone	<i>Spilotea oleaginea</i>	Sempre	0.17-0.25 kg/hL	2-6
Rogna		<i>Pseudomonas savastanoi</i>				
Frutti a guscio Noce	Antracnosi	<i>Gnomonia leptostyla</i>	01-69	0.25-0.30 kg/hL	2-3	
Castagno	Fersa	<i>Mycosphaerella maculiformis</i>	Estate	0.30 kg/hL	2-3	
	Nocciolo	Cancri Rameali	<i>Cytospora corylicola</i>	93-03	0.30 kg/hL	2-3
		Batteriosi	<i>Xanthomonas arboricola</i> <i>Pseudomonas avellanae</i>			

Ortaggi					
Solanacee Pomodoro Melanzana (in serra e campo)	Peronospora	<i>Phytophthora infestans</i>	15-89	0.20-0.40 kg/hL	3-6
	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i> <i>Pseudomonas spp.</i>			
Patata (in campo)	Peronospora Alternaria	<i>Phytophthora infestans</i> <i>Alternaria solani</i>	15-85	0.30-0.45 kg/hL	3-6
Bulbacee Aglione, Cipolla, Cipolline, Scalogno (in campo)	Peronospora	<i>Peronospora destructor</i>	14-47	0.19-0.30 kg/hL	3-6
Cucurbitacee Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cetriolino (in serra e campo)	Peronospora	<i>Pseudoperonospora cubensis</i>	13-TC	0.25-0.45 kg/hL	3-6
	Batteriosi	<i>Pseudomonas lachrymans</i>			
Cavoli Cavolfiore (in campo)	Peronospora	<i>Peronospora brassicae</i>	13-TC	0.20-0.40 kg/hL	3-6
	Ruggine Binaca	<i>Albugo candida</i>			
	Alternaria	<i>Alternaria brassicae</i>			
	Batteriosi	<i>Pseudomonas lachrymans</i> <i>Xanthomonas campestris</i>			
Ortaggi a stelo	Peronospora Antracnosi	<i>Bremia lactucae</i> <i>Ascochita spp.</i>	13-TC	0.25-0.45 kg/hL	3-6

Carciofo, Cardo (in campo)					
Ortaggi a foglia Lattughe ed Insalate (in campo)	Peronospora	<i>Bremia lactucae</i>	13-TC	0.20-0.40 kg/hL	3-6
Tuberacee Rapa, Ravanello, Rafano (in campo)	Peronospora Ruggine Bianca	<i>Bremia lactucae</i> <i>Albugo candida</i>	13-TC	0.20-0.30 kg/hL	2-8
Altre					
Fragola (in campo)	Vaiolatura	<i>Mycosphaerella fragariae</i>	13-85	0.30-0.35 g/hL	2-5
	Maculatura	<i>Diplocarpon earliana</i>			
	Batteriosi	<i>Xanthomonas spp.</i>			
Barbabietola	Cercosporiosi	<i>Cercospora beticola</i>	32-TC	0,44-0.58 kg/ha	4
Ornamentali Cipresso	Cancro	<i>Seiridium cardinale</i>	Tutto il ciclo di sviluppo	0,40 g/hL	4-6
Floricole Fiori	Peronospora Ruggini Antracnosi Batteriosi	<i>Vari</i>	Tutto il ciclo di sviluppo	0.25 g/hL	4-6

Note:

- Per i fruttiferi e la fragola i corrispondenti dosaggi per ettaro sono riportati nelle osservazioni di dettaglio qui di seguito.
 - L'acronimo TC riportato nella colonna comprendente lo stadio fenologico sta per "Tempo di Caranza"
- (1) In agricoltura biologica

Vite

Peronospora, Black Rot: nei trattamenti fino alla fioritura intervenire alla dose di 1,7 – 2,0 kg/ha. Quando applicato successivamente a prodotti sistemici o citotropici e in situazioni di difesa con soli prodotti di contatto la dose può essere elevata a 2,7 kg/ha. I trattamenti vanno ripetuti ogni 7-10 giorni a seconda delle condizioni climatiche. E' possibile riprendere i trattamenti dalla fase di post fioritura sino all'invaiaitura con le stesse dosi sopra indicate. In particolare per un efficace controllo del black rot eseguire il primo trattamento dopo la rottura delle gemme (BBCH 03-05) e proseguire con il programma contro la peronospora. I trattamenti con Grifon hanno effetto di contenimento su muffa grigia e marciumi.

Agrumi

Allupatura, Antracnosi, Batteriosi, azione collaterale nei confronti della fumaggine (*Cladosporium spp., Capnodium spp., Aureobaisidium spp. ed Antennarella spp.*): Le applicazioni dovranno essere cadenzate, tenendo conto delle condizioni climatiche con un intervallo di 14-20 giorni a partire dalla fase di ingrossamento dei frutti sino al tempo di carenza alla dose di 2.7-4.0 kg/ha

Pomacee

(Melo, Pero, Cotogno)

Cancri rameali da Nectria, Batteriosi: effettuare 1-2 applicazioni ad intervalli di 15 giorni da dopo la raccolta fino alla completa caduta delle foglie alla dose 3.6-4.2 kg/ha utilizzando la dose più alta in seguito ad annate di forte pressione delle malattie. Proseguire la lotta intervenendo 1 o 2 volte a rottura delle gemme e successivamente all'inizio della fioritura, utilizzando una dose di 2,5- 2,7 kg/ha.

Ticchiolatura: trattare da rottura gemme sino alla prefioritura ad intervalli 7-10 giorni a seconda delle piogge infettanti impiegando la dose 2,5 – 2,7 kg/ha. In agricoltura biologica le applicazioni possono essere proseguite dopo la fioritura alla dose di 1.7-2.5 kg/ha ogni 7-10 giorni seconda delle condizioni climatiche e della sensibilità varietale.

Drupacee

(Albicocco Ciliegio Susino Mandorlo Pesco, Nettarine e Percoche)

Corineo, Bolla, Moniliosi, Batteriosi: eseguire 1-2 trattamenti nel periodo della caduta foglie alla dose di 3.0-4.0 kg/ha utilizzando la dose più alta in seguito ad annate di forte pressione delle malattie.

Proseguire applicando il prodotto 1-2 volte da rottura gemma alla fioritura (bottoni rosa per Pesco, Nettarine e Percoche) impiegando la dose di 2.7-3.0 kg/ha. Il trattamento a inizio fioritura è fondamentale per una corretta lotta alle batteriosi

Olivo

Occhio di Pavone, Rogna, Antracnosi, azione di contenimento anche su Fumaggine, Piombatura (*Pseudocercospora cladosporioides*): Intervenire 2-6 volte in primavera e durante il periodo autunnale alla dose di 2.0-2.8 kg/ha ad intervalli di 14 giorni. In zone e varietà soggette ad attacchi di Lebbra si consiglia di utilizzare il dosaggio maggiore per il contenimento della patologia.

Fruttiferi a guscio

(Noce)

Antracnosi: 2-3 trattamenti nel periodo dall'apertura delle gemme alla fine della fioritura dose di 2.5-3.5 kg/ha ad intervalli di 7 giorni.

(Castagno)

Fersa: trattare nel periodo estivo in caso di piogge infettanti alla dose di 3.5 kg/ha ad intervalli di 7-10 giorni.

(Nocciolo)

Cancri Rameali: trattamenti nel periodo autunno-invernali alla dose di 3.5 kg/ha ad intervalli di 7-10 giorni.

Su tutti i frutti a guscio non superare la dose di 3,5 kg/ettaro

Fragola

Vaiolatura, Maculatura, Batteriosi: 2-5 trattamenti autunnali da effettuarsi prima del riposo e alla ripresa vegetativa alla dose di 2.0-2.5 kg/ha ad intervalli di 15 giorni.

Solanacee

(Pomodoro, Melanzana)

Peronospora, Batteriosi: iniziare i trattamenti alla comparsa delle condizioni favorevoli alle infezioni (piogge, bagnature, elevata umidità) impiegando 1.8-2.5 kg/ha, ripetendoli preferibilmente ogni 7-8 giorni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura, utilizzando la dose più alta all'inizio del periodo vegetativo e in caso di piogge infettanti. Un dosaggio di 2.0 kg/ha è sufficiente quando il prodotto è impiegato dopo prodotti sistemici o citotropici.

In serra si consiglia di utilizzare la dose di 1.5-2.0 kg/ha con le stesse modalità del campo.

I trattamenti con Grifon hanno anche effetto di contenimento su Cladosporiosi, Vaiolatura dei frutti, Muffa grigia e Alternariosi.

(Patata)

Peronospora, Alternaria: iniziare gli interventi fin dall'inizio dello sviluppo vegetativo quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità a 7 giorni di intervallo al dosaggio di 2.5-2.8 kg/ha. In caso di trattamenti successivi a prodotti sistemici o citotropici impiegare la dose inferiore

Bulbacee

(Aglione, Cipolla, Cipolline, Scalogno)

Peronospora, azione collaterale su Muffa grigia, Marciumi batterici: si possono iniziare le applicazioni allo stadio di 4 foglie e proseguire sino al disseccamento naturale delle prime foglie utilizzando un dosaggio di 1.7 kg/ha ed un intervallo di 7 giorni

In serra si consiglia di utilizzare la dose di 1.5-2.0 kg/ha con le stesse modalità del campo.

Cucurbitacee

(Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cetriolino)

Peronospora, Batteriosi: si consiglia di effettuare le applicazioni a 7 giorni di intervallo con dosaggi di 2.0-2.7 kg/ha iniziandoli appena si verificano le condizioni necessarie alla comparsa delle patologie e proseguirli per tutto il ciclo di sviluppo della coltura per un totale di 3-6 applicazioni.

In serra si consiglia di utilizzare la dose di 1.5-2.0 kg/ha con le stesse modalità del campo.

Cavoli

(Cavolfiore)

Peronospora, Ruggine Bianca, Alternariosi, Batteriosi: si consiglia di effettuare le applicazioni a 7 giorni di intervallo con dosaggi di 1.8-2.0 kg/ha iniziandoli appena si verificano le condizioni necessarie alla comparsa delle patologie e proseguirli per tutto il ciclo di sviluppo della coltura per un totale di 3-6 applicazioni.

Ortaggi a stelo (Carciofo, Cardo)

Peronospora, Antracnosi, azione collaterale su Marciume molle batterico: si consiglia di effettuare le applicazioni a 7 giorni di intervallo con dosaggi di 2.0-2.8 kg/ha iniziandoli appena si verificano le condizioni necessarie alla comparsa delle patologie e proseguirli per tutto il ciclo di sviluppo della coltura per un totale di 3-6 applicazioni.

Ortaggi a foglia (Lattughe, Insalate)

Peronospora: si consiglia di effettuare le applicazioni a 7 giorni di intervallo con dosaggi di 2.0-2.5 kg/ha iniziandoli appena si verificano le condizioni necessarie alla comparsa delle patologie e proseguirli per tutto il ciclo di sviluppo della coltura per un totale di 3-6 applicazioni.

Tuberacee

(Rapa , Ravanello, Rafano)

Peronospora, Ruggine bianca, Marciume molle batterico, Marciume nero e Alternariosi: si consiglia di effettuare le applicazioni a 7 giorni di intervallo con dosaggi di 1.8-2.0 kg/ha iniziandoli appena si verificano le condizioni necessarie alla comparsa delle patologie e proseguirli per tutto il ciclo di sviluppo della coltura per un totale di 3-6 applicazioni. In caso di forti attacchi di ruggine bianca è possibile elevare il dosaggio sino a 2.5 kg/ha.

Barbabietola da zucchero

Cercosporiosi: in linea generale, si suggerisce di effettuare il primo trattamento anticercosporico alla comparsa delle prime pustole utilizzando la dose di 3.5 kg/ha e proseguendo le applicazioni a 18-20 giorni di intervallo riducendoli a 15 in caso di piogge frequenti.

Floreali

Peronospora, Cercospora, Antracnosi, Ruggini, Batteriosi. Intervenire alla dose di 1.5-2.0 kg/ha iniziando gli interventi quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli secondo necessità.

Cipresso

Cancro del cipresso: intervenire alla dose di 2.4-4.0 kg/ha quando le condizioni sono favorevoli alle malattie e ripetendoli, con 4-6 applicazioni, secondo necessità ad intervalli di 14 giorni.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

- **Drupacee:** Non trattare dopo la fioritura
- **Pomacee:** Su varietà di melo e di pero cuprosensibili (vedi oltre) il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. Si consiglia di effettuare dei saggi preliminari prima dell'uso.
Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, commercio.
Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard.
- **Orticole e Floreali:** Su varietà poco note di colture orticole, floreali ed ornamentali od in caso di dubbi non impiegare il prodotto su larga scala prima di aver compiuto piccoli saggi preliminari od aver consultato il personale tecnico.

PERIODO DI CARENZA (giorni prima della raccolta):

Pesco, Nettarine, Percoche, Mandorlo, Albicocco, Susino, Ciliegio, Cipresso	n.r
Pomodoro (da consumo fresco), Melanzana, Cetriolo, Cetriolino, Zucchini, Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno, Carciofo, Cardo, Fragola	3
Patata, Melone, Cocomero, Zucca, Lattuga, Insalate	7
Pomodoro (da conserva)	10
Cavolfiori, Olivo, Noce, Nocciolo, Castagno, Rapa, Ravanello, Agrumi, Barbabietola da zucchero	14
Melo, Pero, Cotogno, Vite	20

ATTENZIONE

- **DA IMPIEGARSI ESCLUSIVAMENTE PER GLI USI E ALLE CONDIZIONI RIPORTATE IN QUESTA ETICHETTA.**
- **CHI IMPIEGA IL PRODOTTO È RESPONSABILE DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO DEL PREPARATO.**
- **IL RISPETTO DI TUTTE LE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ETICHETTA È CONDIZIONE ESSENZIALE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DEL TRATTAMENTO E PER EVITARE DANNI ALLE PIANTE ALLE PERSONE ED AGLI ANIMALI.**
- **NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI.**
- **PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO.**
- **OPERARE IN ASSENZA DI VENTO.**
- **DA NON VENDERSI SFUSO.**
- **SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI.**
- **IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE.**
- **IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO.**
- **AGITARE PRIMA DELL'USO**

Distribuzione commerciale: Gowan Italia S.r.l, via Morgagnio n. 68, 48018 Faenza (Ra), tel 0546.629911

Etichetta autorizzata con D.D. del 30 gennaio 2019